

Parrocchia S.S. Fermo e Rustico



Informatore Settimanale della Parrocchia di Cusago - Monzoro

Domenica 15 marzo 2020 – n° 11

III DOMENICA DI QUARESIMA

Es 34,1-10; Sal 105; Gal 3,6-14; Gv 8,31-59

www.parrochiacusago.it

conoscere il corpo del Signore» di cui parla San Paolo: non riconoscere il suo corpo ecclesiale, che è il frutto dell'eucaristia o, come dice la teologia classica, è la *realtà* dell'eucaristia.

È la sollecitudine per questa *realtà* dell'eucaristia che spinge oggi i pastori delle Chiese italiane alla sofferta decisione di sospendere la celebrazione eucaristica, per evitare il diffondersi del contagio legato al Coronavirus. Una decisione che nasce dalla consapevolezza che, in questa situazione, il modo migliore per pascere il gregge loro affidato è quello di evitare comportamenti che esponano soprattutto i più fragili al rischio di andare incontro alla malattia e forse anche alla morte. Una decisione che tiene conto degli sforzi, al limite dell'eroismo, che medici e infermieri stanno mettendo in campo per assistere i malati, rischiando essi stessi la vita.

Qualcuno ha attribuito la scelta di sospendere le messe in questo tempo drammatico all'ateismo pratico di pastori, che vedrebbero le realtà più sacre della fede cristiana (l'ostia consacrata, anzitutto) solo come immagini, segni, vuoti simboli... Questa scelta drammatica nasce invece da un amore sincero per la *realtà* dell'eucaristia: la Chiesa fatta di volti, di storie, di persone concrete, che il Signore, grazie all'eucaristia, costituisce come suo corpo.

Questo stesso amore mi è invece difficile vederlo in chi – mentre sconsideratamente invoca una più frequente e intensa celebrazione di messe – non si sottrae alla tentazione di approfittare di una situazione così grave per gettare ancora una volta fango su quei pastori della Chiesa in comunione coi quali ogni messa viene celebrata.

Don Pierpaolo Caspani - da www.chiesadimilano.it 12 marzo 2020

IN UN TEMPO DI PROVA COME QUESTO, LA PREGHIERA PERSONALE, L'ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO, L'ATTENZIONE ALLE PERSONE SIANO LA NOSTRA GUIDA, COME SEMPRE E PIÙ DI SEMPRE. IN PARTICOLARE SI PROPONE DI PREGARE IN FAMIGLIA AL MATTINO E ALLA SERA, E INSIEME FARE ANCHE LA "COMUNIONE SPIRITUALE". Questa situazione ci da un'occasione importante per riscoprire la vita cristiana dimenticata!

Mons. Delpini «Questo tempo è favorevole per cercare Dio, fare del bene, dire no, uniti, a ogni male» «Recuperiamo la fiducia nella provvidenza, la ragionevolezza e, così, anche le nostre azioni avranno capacità di far fronte ai problemi e di trovare una soluzione».

Parroco: **DON BRUNO CAVINATO** Piazza Soncino, 9
Tel. ☎: 02-9019650 Cell. 333361206 e-mail ✉ donbrunocavinato@libero.it

Collaboratori pastorali

diac. **RENATO GELLI** e-mail ✉ gelli.renato@gmail.com Cell. 3387288001

diac. **GABRIELE PENNA** e-mail ✉ penna.gabriele@alice.it Cell. 3405636793

SEGRETERIA PARROCCHIALE :Piazza Soncino, 5 Lunedì -Mercoledì-Sabato ore 9,30 - 10,30

Tel/Fax ☎ 02-9019002 e-mail ✉ parrocchia@parrochiacusago.it

SEGRETERIA ORATORIO SAN CARLO tutti i giorni ore 17,00 - 18,00

tel. ☎ 3415090452 e-mail ✉ oratorio@parrochiacusago.it

Come Celebrare l'Eucaristia al tempo del coronavirus?

La sofferta decisione dei Vescovi di sospendere le Messe per evitare il diffondersi del contagio nasce da un amore sincero per la Chiesa fatta di volti, di storie, di persone, che il Signore, grazie all'Eucaristia, costituisce come suo corpo

Problemi a proposito della celebrazione dell'eucaristia ce ne sono sempre stati. Ne sa qualcosa San Paolo che, nella prima lettera ai cristiani di Corinto, li rimprovera per il modo in cui «mangiano la cena del Signore», per il modo cioè in cui celebrano la messa. E dichiara che ogni comportamento indegno nei confronti del pane e del calice di quella cena rappresenta un reato contro il corpo e il sangue del Signore (1Cor 11,27). Non solo: il comportamento indegno nei confronti della cena del Signore (della messa) è la causa delle malattie e delle morti che colpiscono la Chiesa di Corinto (1Cor 11,30). «Ecco – dice qualcuno – già allora, come anche oggi con il Coronavirus, arriva il momento in cui Dio castiga chi si comporta in modo indegno, soprattutto nei confronti di una realtà così importante come l'eucaristia».

In realtà, il testo di Paolo, letto come si deve, non ci autorizza a pensare che l'Apostolo vedesse nelle malattie e nelle morti dei cristiani di Corinto una punizione inflitta da Dio. Lo si capisce se mettiamo a fuoco bene in cosa consisteva il comportamento indegno dei corinti nei confronti dell'eucaristia: consisteva nel mangiare e bere il pane e il vino dell'eucaristia «senza riconoscere il corpo del Signore».

Che non significava ricevere la comunione senza credere alla presenza reale del Signore nel pane dell'eucaristia (cosa che nessuno si sarebbe sognato di mettere in dubbio!). Significava invece partecipare alla celebrazione e comunicarsi senza riconoscere che questo gesto ci unisce ai nostri fratelli, facendoci diventare con essi un solo corpo: il corpo di Cristo che è la Chiesa. Questo era il comportamento di non pochi cristiani di Corinto: partecipavano alla cena del Signore senza curarsi dei fratelli più poveri e fragili, i quali – trascurati – si ammalavano e in qualche caso morivano. È questo il «non ri-

DOMENICA 15 MARZO ORE 11.00
L' ARCIVESCOVO CELEBRA LA S.MESSA
DALLA CAPPELLA DEL POLICLINICO DI MILANO
DIRETTA TV SU RAI3

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Dal 15 al 22 marzo 2020
Liturgia delle Ore: III settimana
Anno Liturgico A

<p>DOMENICA 15 MARZO morello</p> <p>TERZA DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore terza settimana Es 34,1-10; Sal 105; Gal 3,6-14; Gv 8,31-59 Salvaci, Signore, nostro Dio</p>	<p>Ore 11.00 s. Messa dell'Arcivescovo in diretta Tv RAI3</p>
<p>LUNEDI' 16 MARZO morello</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana Gen 17, 9-16; Sal 118, 57-64; Pr 8, 12-21; Mt 6, 7-15 La mia sorte, Signore, è custodire le tue parole</p>	<p>SECONDO LE DISPOSIZIONI DEI VESCOVI ITALIANI NON SI CELEBRANO MESSE CON LA PARTECIPAZIONE DEL POPOLO FINO A NUOVA COMUNICAZIONE.</p> <p>- LA CHIESA E' APERTA -</p> <p>E la quaresima di carità continua. In chiesa o con il piccolo salvadanaio</p>
<p>MARTEDI' 17 MARZO morello</p> <p>Gen 19,12-29; Sal 118,65-72; Pr 8, 32-36; Mt 6, 16-18 Conservami, Signore, nei tuoi precetti</p>	
<p>MERCOLEDI' 18 MARZO morello</p> <p>Gen 21, 7-21; Sal 118,73-80; Pr 10, 28-32; Mt 6, 19-24 Veri e giusti, Signore, sono i tuoi giudizi</p>	
<p>GIOVEDI' 19 MARZO bianco</p> <p>S. GIUSEPPE, sposo della B.V. Maria Solennità - Liturgia delle ore propria Sir 44,23h-45,2a.3d-5d; Sal 15; Eb 11,1-2.7-9.13c.39-12,2b; Mt 2,19-23 opp. Lc 2,41-49 Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse</p>	
<p>VENERDI' 20 MARZO morello</p> <p>GIORNO ALITURGICO</p>	<p>Giorno di Digiuno e Magro In tv via crucis in diretta</p>
<p>SABATO 21 MARZO morello</p> <p>Ez 36,16-17a.22-28; Sal 105; 2Cor 6,14b -7,1; Mc 6,6b-13 Salvaci, Signore, nostro Dio</p>	<p>CONFESSIONI ANCHE NELLE CONFESSIONI VANNO OSSERVATE LE NORME PRECAUZIONALI SANITARIE DISPOSTE DALLE AUTORITA' - prendere accordi telefonici con il parroco</p>
<p>DOMENICA 22 MARZO morello QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore quarta settimana Es 34,27-35,1; Sal 35; 2Cor 3,7-18; Gv 9,1-38b Signore, nella tua luce vediamo la luce</p>	

E IL CATECHISMO SALTA?

MA LE PRIME COMUNIONI E LE CRESIME A MAGGIO SARANNO ANNULLATE?

Sono domande che alcuni genitori e ragazzi si pongono. La risposta, come tutto in questo periodo, è complessa e potrebbe essere sintetizzata così: **STATE CAMMINANDO?** Il percorso va avanti, in forma diversa, seguendo i suggerimenti che via via diamo attraverso i social e l'insegnamento del vescovo domenica per domenica nella messa in TV. Le catechiste stanno chiedendo ai genitori di sviluppare i temi in casa. Se facciamo tutto ciò con amore, se seguiamo la Messa facendo anche la preghiera della comunione spirituale con fede, e soprattutto se preghiamo insieme, **arriveremo preparati** anche ai momenti previsti per i ragazzi di IV e di V, nelle date che avremo la possibilità di celebrare. Anche i bambini di II e III hanno un cammino da fare. **E i preadolescenti pure. Adolescenti e giovani ricevono sui social gli spunti per non sentirsi abbandonati da Gesù. ... ma anche Gesù chiede: "volete andarvene anche voi? Ciascuno deve metterci cuore!"**

CATECHESI IN FAMIGLIA VERSO LA PASQUA

Il tempo di Quaresima scorre e ci invita a preparare la mente, il cuore e la vita a celebrare il Mistero pasquale, centro e cuore della vita cristiana. La diocesi offre tre incontri di catechesi in famiglia per ogni anno dell'itinerario dell'Iniziazione cristiana, che in questo periodo avrebbero potuto essere svolti in parrocchia con le catechiste.

Cari ragazzi, cari genitori, stiamo tutti vivendo giorni un po' particolari, in cui ci vengono chieste pazienza, prudenza e fiducia. Abbiamo una proposta da farvi: vorremmo continuare il percorso di catechesi dal punto in cui lo abbiamo lasciato. Qualcuno potrebbe chiedere: "E' proprio necessario continuare anche la catechesi in famiglia?". Noi pensiamo di sì, per almeno due motivi. Il primo motivo è che in questi giorni abbiamo bisogno di ridare ritmo al nostro tempo. Voi sapete che i suoni accompagnati dal ritmo diventano musica! Per questo vi suggeriamo di scandire le vostre giornate con un certo ordine e ritmo, che vi aiuterà ad essere più sereni e fiduciosi. Per questo, se possibile, vi proponiamo di vivere l'incontro di catechesi proprio nel giorno e nell'ora (o nella serata) in cui lo avreste vissuto in parrocchia. Potrete sentirvi, inoltre, uniti ai vostri amici, che vivranno nello stesso giorno la vostra stessa esperienza. Il secondo motivo è che in questi giorni abbiamo bisogno di buone notizie. La catechesi farà entrare in casa vostra la Buona Notizia di Gesù e l'esperienza gioiosa dei discepoli. Attraverso canti, audio, video, letture, preghiere e piccoli gesti, sarà possibile fare esperienza di momenti di catechesi in famiglia e in casa.

Voi genitori potrete accompagnare i vostri figli in questi momenti, seguendo le indicazioni che vi offriamo. Siamo sicuri che questa occasione diventerà anche per voi una benedizione. È necessario avere a portata di mano il Sussidio CON TE! e un pc per leggere le indicazioni offerte, per vedere alcune immagini e per aprire i link suggeriti. Continuiamo il cammino verso la Pasqua, nella speranza di vederci presto! Buon cammino! *Sul sito della diocesi, i testi da scaricare. Per dettagli, suggerimenti, richieste di aiuto seguite le catechiste o interpellate il diac. Gabriele*

<https://www.chiesadimilano.it/servizioperlacatechesi/news/catechesi-in-famiglia-verso-la-pasqua-4022.html>

